



Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA





Benevento, 12 Giugno 2023

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Vista

- la nota della Regione Campania prot. PG/2023/0208638 del 19/04/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 27086 del 20/04/2023, con cui si comunica la convocazione della prima Conferenza di Servizi per il giorno 14/06/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico SIA06.IE01 Rev.01 a firma dell'Ing. Nicola FORTE :

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.



2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico, indicata come "*N. Elaborato: SIA04.IA01*" Rev.02 - Marzo 2023:

Si rappresenta che è necessario presentare integrazioni documentali per i seguenti motivi:

1. Al fine di caratterizzare il rumore eolico ante operam è necessario seguire quanto riportato nelle procedure allegate (All.2, All.3) al Decreto 01/06/2022 "*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*". Poiché l'aerogeneratore in progetto ricade in un'area in cui sono installati altri aerogeneratori, nel raggio di 1,5 km dai ricettori maggiormente esposti, al fine di caratterizzare compiutamente il rumore ante operam si ritiene necessario che le misure ante operam abbiano una durata minima di 7 giorni, nel caso si scelga di seguire la procedura indicata in Allegato 2.
2. Tra gli aerogeneratori in progetto non sono stati considerati quelli della società Inergia (Progetto CUP 8828, autorizzato con DD n.97 del 23/05/2022).

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca Scoppa

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 13 giugno 2023 - 13:53

Prot.N.0038278/2023 - PARERI PAUR IMPIANTO EOLICO ED OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" – PROPONENTE MICHELE ENERGY SRL - CUP 9292

Allegato(i)

Nota trasmissione CUP 9292.pdf.p7m (164 Kb)

PARERE CUP 9292 Cds 14giu23.pdf.p7m (215 Kb)

Copia con segnature Prot.N.0038278-2023.pdf (162 Kb)



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
 U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0357107 13/07/2023 11,18

Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017



Direzione Generale per il Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 autorizzazioni ambientali.

STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico
 Amministrativo - Valutazioni Ambientali
 staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9292 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "Realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)".

Proponente: Società MICHELE ENERGY Srl

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Con riferimento all'Istanza di cui all'oggetto, questo Ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33, ritiene di rilasciare, a favore della società MICHELE ENERGY Srl, con sede a San Marco dei Cavoti in via Principe Umberto Di Piemonte n. 88, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9292, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio di un di "Impianto per produzione energia da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 KW da realizzare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN)", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9292_prot_2022.155594_del_22-03-2022.via,

che consistono, in sintesi, in:

1. Installazione di n. 1 aerogeneratore;
2. Cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta;
3. Linea elettrica interrata (impianto di utenza);
4. Linea elettrica interrata (impianto di rete);
5. Linea elettrica aerea (impianto di rete);
6. Lunghezza complessiva linea elettrica (aerea e interrata) ml. 320.

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi degli artt.113 e 115 del T.U.1775/33;
- In sede di Conferenza dei Servizi va acquisito il Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni - Ministero dello Sviluppo economico - interferenze elettriche - Ispettorato Territoriale, che costituisce presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:

- per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente"*;
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, *"come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede a codesto Ufficio Procedente, di acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 25/07/2023.

Il Funzionario PO Linee elettriche

Ing. Giuseppe Valente



Il Dirigente ad Interim

Dott. Italo Giulivo

Documento firmato da:

ITALO GIULIVO

13.07.2023 08:00:44 UTC

Da "uod.501804@pec.regione.campania.it" <uod.501804@pec.regione.campania.it>

A "Staff Ambiente" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 13 luglio 2023 - 11:35

CUP 9292 - Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica. - Societa' Michele Energy srl.

Nota in allegato.

Segreteria Genio Civile Benevento

Allegato(i)

NOTA PROT. N. 357107 DEL 13-07-2023.pdf (1578 Kb)

MODULARIO
B. C. - 235

MOD. 304

**Ministero della Cultura**Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento**CASERTA**

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

Alla Giunta Regione Campania
Direzione Centrale per il ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.itAllegati
Classificazione 34.43.01 149/18Risposta al foglio del
Div.....Sez.....N**Oggetto: SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)**

CUP 9292 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti, presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Michele Energy S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino" – Convocazione per il giorno 25 luglio 2023 della seconda riunione della Conferenza di Servizi indetta ex art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e richiesta conferma pareri già resi..

Proponente: Società Michele Energy s.r.l.

Parere di competenza

In riferimento alla CdS per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di impianto di produzione di energia eolica e relative opere di connessione di cui all'oggetto, la scrivente Soprintendenza,

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbao-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

visto il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31.05.2021, che all'art. 25 comma 1 lettera b) punto 2) ha escluso l'applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990 per i procedimenti di cui all'art. 6 commi 6, 7 e 9 e all'art. 28 de D.Lgs. 152/2006;

visto il Decreto-legge n. 13 del 2023, che all'art. 47, comma 1, lettera a, punto n. 2.1 ha così modificato l'art. 20 comma 8, lettera c-quater, al secondo periodo, le parole: «di sette chilometri» sono sostituite dalle seguenti: «di tre chilometri»;

visto il Decreto-legge n. 13 del 2023, che all'art. 47, comma 2 ha così modificato il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, all'art. 30, il relativo comma 2 è abrogato, come anche si dispone che "È abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387";

visto l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. N. 26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022, n. 226;

visto l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. N. 8 del 13 gennaio 2023;

esaminata la documentazione presente al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf

vista la nota prot n. PG/2022/0191772 del 08.04.2022 della Regione Campania, acquisita al protocollo della soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento l'11.04.2022 con prot. n. 8015-A in merito alla comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

considerato che la soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento comunicava con nota prot. n. 23826-P del 16.11.2022 la necessità di acquisire, ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza, della documentazione archeologica inerente il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree prescelte per la localizzazione delle opere in questione;

vista la nota prot. n. PG/2022/0625884 del 16.12.2022, acquisita al protocollo della scrivente al n. 26207-A del 21.12.2022, con la quale la Regione Campania ha richiesto alla Prefettura di Benevento la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento;

vista la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, prot. n. 1948 del 22.02.2023, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 3766-A del 23.02.2023, con la quale il nominato Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ing. Carmine Bozzi, chiedeva alle amministrazioni statali di manifestare il proprio parere;

vista la nota della Regione Campania prot. n. PG/2023/0208638 del 19.04.2023, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 8407-A del 21.04.2023 con la quale veniva convocata la prima riunione di lavoro per il giorno 14 giugno 2023 con inizio alle ore 10.30 con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto da parte della Società proponente;
2. verifica dell'elenco predisposto dalla Società proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. esame del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.585084 del 25 novembre 2022 ed alla nota protocollo n.20011 del 13 gennaio 2023;
4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
5. varie ed eventuali;

considerato quanto emerso nella prima seduta della conferenza di servizi convocata dalla Regione Campania in data 14 giugno 2023, nell'ambito della quale la Società proponente ha presentato il progetto e risposto alle richieste di chiarimento delle Amministrazioni coinvolte, tra cui quella della scrivente che ha evidenziato la necessità di acquisire la seguente documentazione ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza:



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@amministrazionibeniculturali.it

Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

- a. elaborato grafico, in adeguata scala di rappresentazione, con indicazione dell'area forestale riportata nella tavola 2.1.9 del Piano paesaggistico territoriale di riferimento, nonché indicazione della distanza tra l'aerogeneratore in progetto e l'area forestale presente nelle vicinanze;
- b. elaborato grafico, in adeguata scala di rappresentazione, con indicazione puntuale dei beni sottoposti alla tutela della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 rientranti in un raggio di 3 km dall'aerogeneratore in progetto;

vista la mail del 07.07.2023, acquisita al protocollo della scrivente al numero 14185-A del 10.07.2023, con la quale la società proponente comunicava l'avvenuta integrazione documentazione;

vista la nota prot. n. PG/2023/0347849 del 07.07.2023, acquisita agli atti della scrivente al prot. n. 14370-A dell'11.07.2023, con la quale la Regione Campania ha comunicato la pubblicazione del verbale della prima seduta della conferenza di servizi al link sopra riportato e contestualmente la convocazione della seconda seduta, in data 25.07.2023 con il seguente ordine del giorno:

1. verifica dell'adeguatezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 14 giugno 2023;
2. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per i soggetti rappresentati in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti i soggetti rappresentati);
3. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 7.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021;
4. varie ed eventuali;

precisato che la competenza di questo Ministero nella presente procedura attiene alla Valutazione di Impatto Ambientale – VIA in quanto la scrivente amministrazione è coinvolta nella presente procedura ad esprimere parere obbligatorio per il rilascio del provvedimento di VIA, che rappresenta uno dei provvedimenti che andranno a comporre il provvedimento finale autorizzatorio di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dovrà valutare gli eventuali potenziali impatti significativi o negativi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto in esame, in considerazione dei fattori ambientali che possono subirne pregiudizio, anche qualora l'impianto non ricada in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, in base a quanto disposto al punto 14.9, lett. B) della Parte III delle "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", approvate con D.M. 10 settembre 2010;

considerato che il progetto proposto prevedeva inizialmente la realizzazione di un impianto eolico composto da un aerogeneratore con torre tubolare, di potenza pari a 999 KW con altezza al mozzo pari a 80 metri e altezza massima di 125.15 metri da installare nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" e avente opere di connessione poste a breve distanza, in prossimità della stessa strada comunale che serve la turbina. Dall'aerogeneratore denominato SMC05 è prevista la posa di un cavidotto interrato di utenza per il collegamento dell'impianto al punto di connessione, costituito da una cabina di consegna (opera di utenza) e una cabina da destinare a E-Distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto. Dalla cabina di E-Distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT in parte interrato e in parte aereo fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo sostegno. Con nuova trasmissione documentale del 07.07.2023 la società proponente ha rielaborato una soluzione progettuale, modificando l'altezza dell'aerogeneratore con altezza al mozzo di 64 metri; diametro del rotore 71 metri ed altezza massima 99,50 metri (cfr. elaborato n. 4.1 – Particolari costruttivi dell'aerogeneratore: prospetto);

vista la presenza di beni tutelati ai sensi della parte seconda e terza del D.Lgs. 42/2004 all'interno dell'area vasta di indagine ed in particolare:

- presenza di beni paesaggistici all'interno dell'area vasta di indagine;
- presenza, all'interno del centro abitato di San Marco dei Cavoti, di beni vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/004, per cui l'aerogeneratore in progetto e le relative opere di connessione non ricadono in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2001, art. 20, c.8, lettera c-quater, come da ultimo modificato D.L. 24/02/2023, n. 13, art. 47, c. 2.1;



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

- la collocazione dell'aerogeneratore amplificherebbe ulteriormente l'effetto selva già determinato dagli impianti esistenti;
- l'area dell'impianto eolico in oggetto ha un'elevata visibilità, sia per l'orografia dei luoghi, sia per la prossimità alla SP 116 che al Regio tratturo Candela-Pescasseroli;
- tali criticità evidenziate impongono una valutazione approfondita della scelta localizzativa dell'impianto, che il proponente avrebbe dovuto eseguire nelle fasi preliminari della progettazione e riportare nella documentazione di progetto dove è presente solo l'analisi dell'opzione proposte e non è stato svolto un reale e concreto studio comparativo tra diverse alternative progettuali;
- il layout dell'impianto si innesta in un'area pressoché integra nei suoi valori di paesaggio agricolo tradizionale, conseguentemente, comporta una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi determinata proprio dalla collocazione dell'aerogeneratore in prossimità della SP 116, del regio tratturo e delle strade interpoderali che caratterizzano l'area e che costituiscono un punto di vista privilegiato da cui l'impianto sarebbe percepito come una presenza intrusiva fuori scala rispetto alle aree boscate (presenti a poco più di un chilometro dall'aerogeneratore in progetto), soprattutto per lo sviluppo in altezza della torre, capace di interrompere visivamente l'orizzontalità del profilo dello skyline disegnato dal susseguirsi di colline in cui non si rilevano segni antropici emergenti rispetto al suolo;
- l'inserimento di segni estranei rispetto a quelli antropici, è tale da generare una perturbazione dell'equilibrio tra le varie componenti del paesaggio, e in particolare dell'equilibrio, frutto della plurisecolare azione dell'uomo, dei rapporti percettivi tra aree boscate, sottoposte alle disposizioni di tutela di cui alla parte III del D.Lgs. 42/2004, e superfici coltivate, che ne verrebbero, di fatto, irrimediabilmente stravolti, con un conseguente danno alla fruizione complessiva dei valori paesaggistici del paesaggio agricolo in cui il nuovo aerogeneratore si inserisce;

considerato che, per le ragioni fin qui esposte, l'esecuzione delle opere in oggetto sono suscettibili di alterare significativamente il contesto paesaggistico, andando ad esercitare un rilevante impatto sui beni paesaggistici del territorio in significativo contrasto con le esigenze di tutela perseguite da questo Ufficio;

considerato che, nel procedimento di VIA, la valutazione del Ministero della Cultura si estendono a considerare l'intero territorio interferito dal progetto, che si contraddistingue quale paesaggio nell'accezione data dalla Convenzione Europea del Paesaggio e come definito dall'art. 131 del D.Lgs. 42/2004, a prescindere dalla presenza o meno dei beni culturali o paesaggistici. Tale modalità di valutazione è ribadita anche dal D.Lgs. 104/2017 dove, all'Allegato VII, sono individuati sia il patrimonio culturale (Beni culturali e paesaggistici) che il paesaggio quali elementi da considerare ai fini della verifica dei probabili impatti significativi e negativi del progetto proposto;

visto l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022-2024, emanato con D.M. rep. N. 26 del 21.01.2022, registrato alla Corte dei Conti il 02.02.2022, n. 226. In tale Atto di indirizzo all'interno della Priorità *Tutela e sicurezza del patrimonio culturale* si prevede che «la tutela del paesaggio» debba includere la «tutela e la valorizzazione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale, anche al fine dell'attuazione delle corrispondenti misure del PNRR»;

visto, altresì, l'Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. N. 8 del 13.01.2023, tale Atto individua gli indirizzi programmatici e le linee strategiche dell'attività del Ministero della cultura (MiC) ed è destinato a tutti gli uffici del MiC i quali, tramite la pianificazione strategico-operativa, debbono tradurre in azioni concrete gli obiettivi da perseguire nei rispettivi ambiti di competenza;

considerato che nello stesso si legge: «Quanto alla tutela e, in particolare, alla pianificazione paesaggistica, si cercherà di coniugare la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con la preservazione del paesaggio, completando altresì la pianificazione paesaggistica nelle regioni ove essa è ancora mancante» e, ancora, nel paragrafo 3.5 *Tutela del Paesaggio* «In materia paesaggistica, sarà ritenuto necessario trovare un punto di equilibrio fra la tutela del paesaggio e la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili»;

considerato che l'impianto si colloca a nord del centro abitato di San Marco dei Cavoti, in una porzione di territorio a prevalente carattere agricolo e l'area prescelta è parzialmente schermata da un'area boschiva presente a poco più di un chilometro dall'aerogeneratore di progetto. L'area limitrofa all'impianto è caratterizzata da appezzamenti di terreno coltivati in un contesto rurale ancora poco antropizzato dominato da distese di terreni con andamenti diversi tali da formare aree più o meno elevate e diversificate per toni e morfologia del terreno. Il paesaggio è



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
 Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
 Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

caratterizzato da strade interpoderali circondate da sparse case rurali e lotti di terra coltivati e chiazze di folta vegetazione arborea, che delineano il tipico paesaggio agricolo della Valle del Fortore. L'intorno del progettato impianto eolico è caratterizzato da un paesaggio agricolo in parziale stato di abbandono con campi utilizzati prevalentemente a grano e da aree boschive che fanno da sfondo naturale. Nonostante la presenza di diverse pale eoliche (di contenuta altezza rispetto a quello in progetto, poiché appartenenti ad una prima generazione di progettazione rinnovabile e posti su tralicci di altezza moderata) poste sullo sfondo del paesaggio agrario, la massiccia parcellizzazione terriera con lotti molto piccoli è caratteristica del Fortore e, seppure in parte abbandonato, va fatto osservare che la matrice del territorio agrario è ancora ben leggibile nel suo complesso;

considerato che l'impianto è collocato nella porzione settentrionale del comune di San Marco dei Cavoti a confine con i comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e Baselice, in una posizione che si colloca al centro tra due rami del torrente Ariete e del Tammarecchia, nonché nelle vicinanze del Fosso Difesa e della Fonte Ricciardi. Inoltre, all'interno del centro abitato di San Marco dei Cavoti e dei citati comuni limitrofi sono presenti beni vincolati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004.

Pertanto, alla luce di quanto suesposto, l'area di intervento, per quanto emerge dalle analisi del contesto paesaggistico, non risulta essere il risultato di una ponderata valutazione basata anche su criteri paesaggistici tra siti alternativi potenzialmente idonei.

Le criticità evidenziate sopra, infatti, impongono una valutazione particolarmente approfondita della scelta localizzativa dell'impianto. I proponenti avrebbero dovuto eseguire tale valutazione nelle fasi preliminari della progettazione e riportarle nella documentazione di progetto (in particolare nello Studio di Impatto Ambientale), sulla scorta del principio secondo il quale, per poter accettare il "sacrificio" anche solo parziale di uno specifico interesse pubblico (in questo caso la tutela del paesaggio), occorre in primo luogo un onere motivazionale estremamente forte e, soprattutto, che tale "sacrificio" sia effettivamente supportato dal conseguimento di evidenti benefici e che, soprattutto, tali evidenti benefici non possano essere ottenuti con una soluzione localizzativa diversa da quella proposta e tale da eliminare o quanto meno attenuare il "sacrificio" suddetto. Non sono presenti, infatti, elaborati o contenuti che diano atto di un reale e concreto studio comparativo tra diverse alternative localizzative, poiché le considerazioni del proponente riguardano principalmente l'analisi dell'alternativa proposta in progetto.

Inoltre, la presenza pregressa, nell'area in esame, di elementi detrattori del paesaggio quali sono gli impianti eolici, fotovoltaici, le centrali elettriche e le relative opere di connessione, non giustifica e non deve giustificare la realizzazione di ulteriori impianti. La presa d'atto delle modificazioni fisico-percettive dei luoghi e dei valori culturali e paesaggistici che tali impianti industriali hanno determinato, deve indurre a trovare collocazioni differenti come indicato dal D.M. 10.09.2010, preferendo l'ubicazione degli impianti eolici in aree industriali o degradate da recuperare.

Gli impianti FER ed in generale l'inserimento di impianti eolici, a prescindere dal numero di elementi degli stessi, non solo contraddicono la natura agricola, ma accelerano i fenomeni di alterazione e compromissione dell'integrità dei caratteri morfologici e della struttura estetico-percettiva dei paesaggi percepibili delle strade a valenza paesaggistica presenti.

Per le ragioni fin qui esposte, l'intervento interferisce a diversi livelli con il territorio descritto, con la sua struttura percettiva, ambientale e storico-culturale, ossia con la sua identità stratigrafica, in riferimento all'interferenza che l'impianto determinerebbe al paesaggio come struttura ambientale storico-culturale e, pertanto, la sua realizzazione è suscettibile di alterare significativamente il contesto paesaggistico, andando ad esercitare un rilevante impatto sul territorio in significativo contrasto con le esigenze di tutela perseguite da questo Ministero.

A conclusione di quanto sopra riportato, questa Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, **esprime parere negativo** circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza presentata dalla società Michele Energy srl, per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino". Tuttavia i suindicati motivi ostativi possono essere superati abbassando l'aerogeneratore in progetto di almeno 30 metri di altezza al fine di ridurre l'intrusione visiva all'interno dei cono visuali, attenuandone l'impatto poiché l'aerogeneratore in progetto, posto su una porzione del territorio degradante verso ovest e pertanto, collocato sulla porzione più alta dal punto di vista planimetrico, risulta ben visibile dai tratti del torrente Tammarecchia, da alcuni punti del centro di San Marco dei Cavoti e conseguentemente dai beni culturali (parte II del D.Lgs. 42/2004) ivi presenti, nonché dalla strada provinciale n. 116 che è caratterizzata sullo sfondo da una porzione di area boschiva precedentemente indicata.



Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

Per quanto di competenza archeologica, questa Soprintendenza,

considerata la documentazione trasmessa a firma dell'archeologo incaricato dottor Mesisca;

considerato che l'area di intervento è stata, nonostante l'esito negativo della ricognizione di superficie, classificata comunque con un livello di rischio archeologico medio.

questa Soprintendenza, per tutto quanto premesso e considerato, richiede l'esecuzione di 3 saggi archeologici nell'area a rischio medio e alto, di dimensioni 5 m x 5 m da posizionare in corrispondenza delle nuove edificazioni. Questo Ufficio specifica che i sondaggi suddetti dovranno essere eseguiti da ditte specializzate dotate dei requisiti di categoria previste per lo scavo archeologico (OS 25) e avvenire, come previsto, in regime di assistenza scientifica qualificata da affidare ad archeologi in possesso di idoneo curriculum professionale a norma del D.M. 244/2019, da trasmettere preventivamente a questo Ufficio.

Andrà prevista, inoltre, la presenza delle seguenti figure: un archeologo coordinatore preposto alla rielaborazione della documentazione di scavo, che svolga funzione di interlocuzione con la Scrivente; un archeologo addetto alla sistemazione e alla catalogazione preliminare dei materiali; un disegnatore; un topografo e, eventualmente, un antropologo, sulla base delle specifiche richieste avanzate di volta in volta sulla base delle esigenze scientifiche dettate dal caso di specie.

Più in dettaglio, durante l'esecuzione delle lavorazioni suddette, si dovrà procedere con scavo cauto e per livelli successivi mediante l'utilizzo di un mezzo meccanico di dimensioni adeguate dotato di benna liscia, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate.

In caso di rinvenimento di depositi o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere condotto secondo il metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente per territorio, che possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (a farsi anche manualmente), nonché l'incremento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere.

I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere lavati, custoditi in apposite cassette e conservati, nel corso delle attività di scavo, in depositi temporanei che dovranno essere messi a disposizione dalla Committenza. I materiali andranno poi consegnati a questo Istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" (ns. prot. n. 16364 – A del 19/11/2019) e disponibili al seguente link:

<https://www.sopri-caserta.beniculturali.it/getFile.php?id=2937>

Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di assicurare la tutela dei beni archeologici rinvenuti.

Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza.

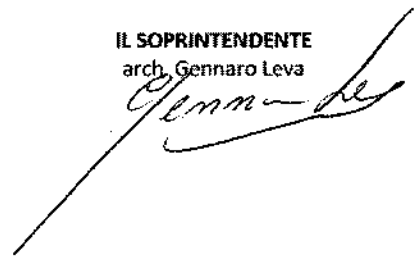
Il Funzionario archeologo
(dott. Simone Foresta)



Il Responsabile del Procedimento
(arch. Antonietta Manco)



IL SOPRINTENDENTE
arch. Gennaro Leva



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 24 luglio 2023 - 11:48

MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495-P - San Marco dei Cavoti (BN) - 34.43.01 - 149_19 - CUP 9273 - Soc. Michele energy S.r.l. - Impianto energia eolico 30 MWp - Valico Casone cocca - Parere di Competenza#86923525#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CE

Numero di protocollo: 15495

Data protocollazione: 24/07/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO10|24/07/2023|0015495-P

Allegato(i)

34.43.01 - 149_19 - CUP 9273 - Impianto energia eolico 30 MWp - Valico Casone cocca - Parere di Competenza.pdf (701 Kb)



AURORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Parere CUP 9292 piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

***Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA***

OGGETTO: CUP 9292. Proponente MICHELE ENERGY Srl – “Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino”.
PARERE TECNICO ARPAC SUL PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO.

Visto

- il DPR 120/2017;
- la nota della Regione Campania STAFF Tecnico Amministrativo Valutazione Ambientali prot. PG/2023/0347849 di convocazione alla Conferenza di servizi (CdS) del 25/07/2023;
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all’indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminato

- l’elaborato “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo”, ME.SMC05.PD.0.5.1.R00.pdf.

Rilevato che

- l’impianto eolico di progetto è costituito da 1 aerogeneratore di potenza pari a 999 kW. da 1 cabina di trasformazione posta all’interno della torre dell’aerogeneratore, da 1 piazzola di montaggio con adiacente piazzola di stoccaggio, da nuova viabilità per complessivi 200 m e da un cavidotto interrato, in media tensione, per complessivi 246 m;
- il Piano in titolo è stato redatto in adesione al Titolo IV del DPR 120/2017, art. 24 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Preso atto che

- in fase di progettazione esecutiva o prima dell’inizio dei lavori, il proponente o l’esecutore, effettuerà, tra l’altro, il campionamento dei terreni nell’area interessata dai lavori al fine di accertarne la non contaminazione propedeutica al riutilizzo in sito allo stato naturale;
- per la caratterizzazione di cui al punto precedente si prevedono analisi di laboratorio su campioni di terreno ai sensi dell’Allegato 2, superficiali, intermedi e profondi per complessivi 20, così frazionati:
 - Plinto di fondazione: 3 campioni;
 - Piazzola: 5 campioni;
 - Viabilità di accesso: 2 campioni;
 - Cavidotto: 2 campioni;
 - Area cabine: 6 campioni;
 - Linea MT: 2 campioni;
- la verifica analitica di cui sopra sarà condotta ai sensi dell’Allegato 4 al DPR richiamato;
- *“L’aerogeneratore si colloca in un contesto tradizionalmente a vocazione agricola, ma al contempo, fortemente “contaminato” da infrastrutture tecnologiche”;*

- il materiale prodotto dagli scavi è stimato in circa 4.350 mc con previsione di un riutilizzo parziale nell'ambito degli stessi siti d'intervento e di conferimento ad impianti di recupero dell'eventuale eccedenza;
- sono previste aree di deposito temporaneo dislocate in affiancamento alle aree di lavoro;
- non sono previsti apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere progettuali di che trattasi.

Tanto premesso si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie.

1. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. Non è consentito l'utilizzo fuori sito dell'eccedenza se non impiegabile allo stato naturale per interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione nello stesso luogo di produzione individuabile come area, o porzione di territorio, definita e perimetrata.
2. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
3. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (*Concentrazione soglia di contaminazione, colonna A*), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
4. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
5. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero/discariche.
6. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto.

7. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura per esigenze progettuali.
8. Gestiti come rifiuti aderendo alla Parte IV del D.lgs 152/06 i prodotti derivanti dall'attività di demolizione di opere e/o manufatti, compreso lo smantellamento delle piazzole e dei braccetti stradali.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017. La valutazione del grado di "*contaminazione da infrastrutture tecnologiche*" citato dal proponente alla pagg. 14 e 23 dell'elaborato non attiene lo specifico parere ARPAC tuttavia restano salve le competenze degli enti ed autorità varie partecipanti alla CdS e di quanto regolamentato dalla normativa vigente in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Per il Dirigente dell'UO SURC

Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO

*Dott. Roberto DI DIO
(firmato digitalmente)*

Il Dirigente dell'UOC AT

*Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)*

GS/VDGA/pc

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 25 luglio 2023 - 12:04

Prot.N.0047932/2023 - PARERE CUP 9292 PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Allegato(i)

Tx. PARERE CUP 9292 PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO.pdf.p7m (236 Kb)

Parere CUP 9292 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf.p7m (246 Kb)

Copia con segnatuta Prot.N.0047932-2023.pdf (234 Kb)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. D.V.D.Ing. Carmine Bozzi
Pec: carmine.bozzi@vigilifuoco.it

Alla Società Michele Energy S.r.l.
Via Principe Umberto di Piemonte, 88
82029 – Benevento
Pec: cerritello@pec.it

p.c.

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
e-mail: sergio.scalfati@regione.campania.it

Attestazione n. 7/2023

Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0138144.10-07-2023

Oggetto: CUP 9292 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per la "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti in località Tamburino (BN)" - Proponente Michele Energy S.r.l. – Attestazione Conformità.

Con riferimento alla documentazione inoltrata dalla proponente "**Società MICHELE ENERGY S.r.l.**" con sede legale in **Via Principe Umberto di Piemonte n. 88 Cap 82029 Benevento, P.iva/C.F. 01564410627, Pec: cerritello@pec.it**, acquisita al ns prot. **mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I. 0138144 del 10.07.2023**, per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato l'attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati nell'elettrodotto di connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107, Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy-D.G.S.C.E.R.-Div.II- 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento

FT. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile U.O. III

Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Cuoca

Spett. le
Regione Campania
c.a. Staff Valutazione Ambiente
Via De Gasperi 28
80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto TEODORO CERRITELLO NATO A SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IL 03/06/1963 C.F. CRRTDR63H03H984E ED IVI RESIDENTE ALLA VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE N.°88 IN QUALITA' DI LEGALE RAPP. DELLA MICHELE ENERGY SRL, con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE CAP 82029 Comune SAN MARCO DEI CAVOTI, provincia Benevento, nazione Italia, codice fiscale 01564410627, partita IVA 01564410627, telefono +39 333 188 6315, e-mail cerritelloteodoro@gmail.com pec: cerritello@pec.it

Si trasmette quanto allegato.

San Marco dei Cavoti, 29/08/2023

Il Committente

AUTODICHIARAZIONE TECNICO

Il sottoscritto Lino Zotti nato a Benevento il 21/05/1981, residente in via Pontefinocchio al n.°28 – 82030 Torrecuso (BN). Iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Benevento al n.°A1813 in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

- VISTO IL REPORT DELLE VERIFICA PRELIMINARE TRAMITE IL LINK <https://www.enav.it/sites/public/it/Home.html> ;
- VISTA LA MODIFICA PROGETTUALE DELLA TURBINA EOLICA CON ALTEZZA AL MOZZO PARIA A 64 METRI E ROTORE 71 METRI.

DICHIARA

CHE LA MODIFICA PROGETTUALE NON NECESSTIVA DI AVVIARE L'ITER FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UN PARERE ENAC.

TORRECUSO, 29/08/2023

TIMBRO E FIRMA



REPORT

Richiedente

Nome/Società:	MICHELE ENERGY SRL	Cognome/Rag.	MICHELE ENERGY SRL
C.F./P.IVA:	01564410627	Comune	SAN MARCO DEI CAVOTI
Provincia	BENEVENTO	CAP:	82029
Indirizzo:	VIA PRINCIPE UMBERTO DI	N° Civico:	88
Mail:	cerritelloteodoro@gmail.com	PEC:	cerritello@pec.it
Telefono:	Cellulare:		
Fax :			

Tecnico

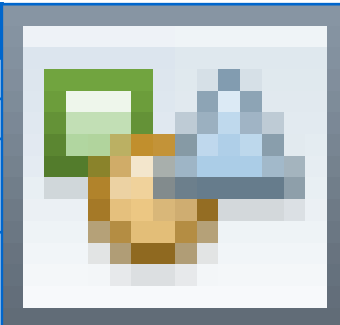
Nome:	LINO	Cognome:	ZOTTI
Matricola:	A1813	Albo:	DEGLI INGEGNERI DI BENEVENTO

Ostacolo: Parco Eolico - Aerogeneratore singolo

Materiale: ACCIAIO

☐ Ostacolo posizionato nel Centro Abitato

☐ Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m



Gruppo Geografico

CAMPANIA-BN-SAN MARCO DEI CAVOTI-Tamburino

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	41° 20' 17.56" N	14° 53' 43.05" E	771.0 m	64.0 m	835.0 m	71.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						

Da "cerritello@pec.it" <cerritello@pec.it>

A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 30 agosto 2023 - 09:18

CUP 9292 verifica preliminare ENAC

In allegato verifica preliminare ENAC a seguito di modifica aereogeneratore

Distinti Saluti

Cerritello Teodoro

Allegato(i)

AUTODICHIARAZIONE_TECNICO_ENAC-signed-1.pdf.p7m (412 Kb)



COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA, 5 - 82028

C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088

postmaster@pec.cmfortore.net - info@cmfortore.net

WWW.CMFORTORE.INFO

Alla ditta: Michele Energy srl,
Pec: cerritello@pec.it

Al Tecnico Dott. Ing. Nicola Forte (Ten Project)
PEC: nicola.forte@ingpec.eu

Al Tecnico: Dott. Arch. Michele Pezzuto
michele.pezzuto@archiworldpec.it

Al Comune di: San Marco dei Cavoti (BN),
Piazza Risorgimento n.22, 82029,
pec: postmaster@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 - Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Allo Staff.501792 Regione Campania
pec: staff.501792_news@pec.regione.campania.it

Al Nucleo Carabinieri-Forestali di
San Marco dei Cavoti (Bn)
pec: fbn42855@pec.carabinieri.it



OGGETTO: Comune di: San Marco dei Cavoti (BN) – R.D.L. 3267/1923 - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. – “Autorizzazione lavori di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, in agro nel comune di San Marco dei Cavoti sulle particelle censite al n. 23 – 22 -13 del Fg. 15 e n. 25 – 116 del Fg. 14”.

COMMITTENTE: MICHELE ENERGY

IL TECNICO : ELABORATI INIZIALI REDATTI DA STUDIO TEN PROJECT (DOTT. ING. NICOLA FORTE);

INTEGRAZIONI REDATTE DAL DOTT. ARCH. MICHELE PEZZUTO E DOTT. ING. LINO ZOTTI .

CONFERENZA DEI SERVIZI – CUP 9292

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE

Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro del comune di San Marco dei Cavoti (BN).

VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;

VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;

VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n.2023.0421833 del 05/09/2023, assunto al protocollo di questo Ente al n. 4622 del 05/09/2023;

VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";

ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione, a garanzia della esecuzione degli interventi di cui in oggetto (per gli scavi, interventi di dismissione e/o delle opere di messa in ripristino, nuove costruzioni o ampliamento planimetrico di edifici di qualsiasi volumetria e destinazione) di importo pari ad € 5000,00 (cinquemila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria, assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, a firma **del progettista : Ten Project (dott. Ing. Nicola Forte), dal Dott. Arch. Michele Pezzuto, e dal Dott. Ing. Lino Zotti** dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione del progetto:

L'intervento in progetto prevede i lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in agro nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) sulle particelle n. 23-22-13 al Fg. n. 15 e n. 25-116 al Fg. n. 14.

Descrizione dell'opera:

Opere di scavo finalizzate alla installazione di un aerogeneratore di altezza m 64,00 sulla particella del Fg. 15 n. 23 ed alla esecuzione di pista di penetrazione, piazzale di servizio e di area stoccaggio sulle particelle n. 23-22-13 del Fg. 15; cavidotto tra l'aerogeneratore e la cabina di consegna sulle particelle n. 23-22-13 del Fg. 15 e sulle Fg. 14 n. 25-116 con attraversamento di due strade comunali; cabina di consegna sulle particelle del Foglio 14. Tutte le opere previste come da elaborati grafici allegati.

L'area interessata dai lavori a farsi è caratterizzata dall'essere pressochè pianeggiante. Come risulta dall'esame cartografico, non sono previsti attraversamenti di corsi d'acqua o di aree boschive.

- visto l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;
- visto l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- visto il Regolamento 28/09/2017, n. 3 R.C.e s.m.i;
- vista la relazione geologica redatta dal tecnico dott. Geol. Daniele Pipicelli;

ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, alla realizzazione dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali redatti dal dott. Ing. Nicola Forte (Ten Project), che consiste nei "Lavori di scavo su terreni inerenti il "la realizzazione di un impianto di produzione eolica sulle particelle censite ai n. 23-22-13 del Fg. 15 e n. 25-116 del Fg. 14, in agro nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN).

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva,

, prima di eseguire le opere è necessario perfezionare gli atti con cui i proprietari dei terreni hanno autorizzato l'esecuzione delle opere previste. Prima di eseguire le opere è anche necessario che l'Ente Comune autorizzi che il cavidotto attraversi le due strade ed emetta parere favorevole e l'atto autorizzativo ad incanalare nelle scoline o nelle banchine stradali le

acque provenienti dalle previste canalizzazioni per l'allontanamento delle acque da piazzali e piste di penetrazione ;

- . gli scavi e movimenti terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato negli allegati grafici trasmessi a questo Ufficio;
- . il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione delle aree esterne adottando le modalità previste dal D. L. 152/2006 modificato e integrato dal D.L.n. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità alla normativa vigente;
- . prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- . nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo il D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii e siano assunte tutte le misure di salvaguardia idrogeologica, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni ai terreni e al buon regime delle acque, evitandone il ristagno, il trabocco o il ruscellamento su terreni circostanti ;
- . tutte le opere siano realizzate adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare la concentrazione dell'acqua piovana e l'incremento della sua velocità di scorrimento, scegliendo le soluzioni idonee a frazionarne i volumi e ad agevolarne lo smaltimento rapido, diffuso e uniforme; al fine di evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, sia assicurato il regolare deflusso delle acque; in particolare sia verificato che tutte le scoline (esistenti ed a farsi) abbiano sezioni e pendenza adeguate ad un efficace ed ordinato smaltimento;
- . le aree circostanti la piazzola siano adeguatamente assestate siano provviste di idonea pendenza;
- . le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- . al termine dei lavori si proceda all'immediato conguaglio del terreno circostante al cantiere;
- . sia assicurata la manutenzione costante di tutti i manufatti previsti, in particolare della condotta da utilizzare per lo smaltimento delle acque;
- . si osservino le indicazioni della Relazione Geologica, in particolare sia verificata la caratterizzazione geotecnica del sito al fine di determinare in maniera puntuale le opere di scavo necessarie per eseguire i lavori.
- . si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento 28/09/2017, n. 3. R.C. e ss.mm.ii.
- . L'Autorizzazione è rilasciata a condizione che venga versata in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, una cauzione-garanzia della esecuzione degli interventi in oggetto, di importo pari a €. 5000,00 (cinquemila/euro) mediante fidejussione bancaria/assicurativa o assegno circolare. Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/23, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l' esame di tutti gli aspetti che l' opera prevista richiede per la sua realizzazione.





Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA



Benevento, 12 Settembre 2023

OGGETTO: Istanza di PAUR per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino" – Proponente Michele Energy srl - CUP 9292

Viste

- le note inviate da questa Agenzia con prott. n.38278 del 13/06/2023 e n.47929 del 25/07/2023;
- il parere espresso da questa Agenzia con nota prot. 53196 del 29/08/2023;
- la nota della Regione Campania con cui si comunicava la riconvocazione della terza Conferenza di Servizi per il giorno 12/09/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIASVAS/download/allegati/Rizzotto/9292/9292_link_download_documentazione_pubblicata.pdf
- la nota inviata dal Proponente acquisita al prot.55293 del 11/09/23;

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata le relazione di impatto acustico inviate:

Acquisiti

- come dati di progetto quelli contenuti nella relazione di impatto acustico presentate

Id	Aerogeneratore	Coord UTM WGS 84		Lwmax
SMC05	Enercon E70 - 999 kW H _{Hub} =64 m D _{Rotore} =71 m	491237 N	4576308 E	104,5 dB

Si esprime:

- **PARERE FAVOREVOLE al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00),**
- **PARERE NEGATIVO al funzionamento nel periodo notturno (22:00-06:00)**
per i seguenti motivi:

1. il tecnico redattore riporta che sono stati effettuati rilievi per 10 giorni nel periodo 27/07-04/08/2023, tuttavia ha esaminato, suddividendoli in classi da 10 minuti, solo i dati rilevati nei giorni 28, 29, 30 luglio: i dati sono stati suddivisi per periodo di riferimento (diurno, notturno) e per classi di velocità del vento. Dall'esame dei valori riportati in tabella a pag. 37, si riferisce che il dato di rumore residuo ante-operam, riferito al periodo notturno, per la velocità indicata come 3 m/s è pari a 46 dB(A): questo valore è stato ottenuto dalla media di soli n. 3 dati, riportati a pag.36 (relativi ad altrettanti intervalli di 10 minuti), pertanto tale valore non è ritenuto attendibile. Il tecnico redattore ha poi utilizzato un unico valore di rumore residuo sia per il periodo diurno, che per il periodo notturno. Tale scelta risulta poco cautelativa e pertanto non è condivisibile. Tutte le valutazioni per il periodo notturno sono affette da tale errore e non possono essere ritenute valide ai fini dell'espressione del presente parere.
2. Dall'esame dei valori riportati per il periodo notturno nell'intervallo di velocità 2-3 m/s si evince che il valori medio ante operam è pari all'incirca a 38 dB(A) nel periodo notturno. Se si considera il solo impianto in progetto, il cui valore di L_w è pari a 104,5 dB(A) si ha che il contributo al ricettore R1, per quanto riportato a pag. 39, è pari a 43,5 dB(A): risulta pertanto applicabile il criterio differenziale nel periodo notturno e, poiché il valore di rumore emesso dell'aerogeneratore risulta superiore al valore di rumore residuo nell'intervallo considerato (2-3 m/s), ne deriva il superamento dei limiti normativi nel periodo notturno. Pertanto, poiché non è stata effettuata una adeguata valutazione nel periodo notturno, né sono state individuate possibili misure di mitigazione, si esprime parere negativo per il periodo notturno.
3. Dall'analisi di tutte le relazioni di impatto acustico presentate si evince che nel periodo diurno il valore previsionale di impatto acustico post operam rientra nei limiti normativi, pertanto si **esprime PARERE FAVOREVOLE AL FUNZIONAMENTO NEL SOLO PERIODO DIURNO (06:00-22:00) con le seguenti prescrizioni:**
 - La relazione di impatto acustico deve essere asseverata o accompagnata da una dichiarazione redatta ai sensi della DPR.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i.
 - comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
 - eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
 - trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di esercizio dell'impianto, secondo quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e dalla normativa di settore vigente. Questa



Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo dell'aerogeneratore.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle condizioni dettate dalle **DD.GG.RR. n.532 e n.533 del 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore

Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici

D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Gianluca SCOPPA

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 12 settembre 2023 - 14:18

**Prot.N.0055797/2023 - PARERE PER PAUR PER L'IMPIANTO EOLICO DI POTENZA
COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI
(BN) IN LOCALITÀ "TAMBURINO" – PROPONENTE MICHELE ENERGY SRL - CUP 9292**

Allegato(i)

Nota trasmissione CUP 9292.pdf.p7m (164 Kb)

PARERE CUP 9292 Cds 12set23.pdf.p7m (222 Kb)

Copia con segnatuta Prot.N.0055797-2023.pdf (162 Kb)